

Cortina, rogo in centro A fuoco un magazzino

L'edificio è vicino alla piazza addossato ad altre abitazioni salvate dai pompieri
L'incendio scoppiato alle 4.30. Sottratte alle fiamme anche venti galline

di Bruno Tonidandel
CORTINA

Fuoco e fiamme sul finire delle tenebre dell'altra notte in pieno centro storico a Cortina. Un incendio è divampato attorno alle 4.30 dell'alba di ieri in uno stabile di via Strada del Vino, a pochi passi dalla piazza principale dove sorge anche la chiesa parrocchiale, adibito a deposito, fienile e pollaio, di proprietà del pensionato Robert Jakob. La struttura è andata distrutta. Salve la ventina di galline che, impaurite, si sono rifugiate in un angolo della casupola in attesa dei soccorsi. Soccorsi che sono prontamente arrivati sia da parte dei vigili del fuoco volontari del paese che di quelli di Magrè, una trentina di uomini in totale, con tutti i mezzi indispensabili, allertati da un vicino e dall'ululato della sirena che attorno alle 4.45 ha svegliato popolazione di Cortina e di Magrè.

È stato subito scongiurato il pericolo che le fiamme si propagassero alle case vicine, soprattutto alle abitazioni di Al-



I vigili del fuoco durante l'intervento di ieri a Cortina

fred Bampi e Hannelore Schwarz, visto che lo stabile interessato dal fuoco è addossato ad altri edifici.

L'azione congiunta dei pompieri, diretta dai due comandanti, Markus Zemmer e Thomas Tausch che hanno diretto le operazioni, si è indirizzata subito ad evitare il propagarsi del rogo. Tre uomini del corpo volontario di Magrè

con autorespiratore e bombole si sono immediatamente introdotti all'interno del fienile prestando la massima attenzione agli eventuali crolli di tizzoni accesi di parte del tetto, "bombardando" di acqua gli edifici vicini e salvando il pollame; gli altri pompieri hanno provveduto a domare con getti il fuoco già alto. Sono state necessarie almeno

un paio di ore di duro lavoro per aver ragione delle fiamme. Ma cenere, materiale incombusto e focolai sono stati controllati dai vigili del luogo per l'intera mattinata. Il comandante dei vigili del fuoco volontari di Cortina, la cui sede e magazzino dista poche decine di metri da dove è scoppiato l'incendio, ha subito escluso il dolo. Sulle cause del rogo sono ancora in corso gli accertamenti. All'interno dell'edificio si trovavano anche due rotoloni di fieno e non è improbabile che le fiamme siano divampate partendo proprio dall'erba secca, magari dopo un corto circuito. Il comandante Markus Zemmer ha ringraziato i suoi uomini ma soprattutto quelli di Magrè per la tempestività del loro intervento. Nel corso della mattinata ha compiuto un sopralluogo anche il sindaco di Cortina Manfred Mayr. Al momento dell'incendio non si trovava in paese; era partito da casa alle 4 ed era nell'ufficio di Durnwalder per parlare con il presidente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ora «sconta» l'addizionale all'Irpef

ORA

Il consiglio comunale nell'ultima riunione ha deliberato il regolamento per la disciplina e l'applicazione dell'addizionale comunale Irpef, cercando per quanto possibile di ammorbidire l'impatto sulle tasche dei cittadini. Il Comune con questa operazione viene a perdere un introito di circa 50 mila euro che saranno recuperati con risparmi sulle



Il sindaco
Roland Pichler

non superiore a 28.000 euro sono esentati dal pagamento della tassa. In caso di superamento di tale limite, l'addizionale si applica al reddito complessivo. L'aliquota è stata fissata nella misura dello 0,2 per cento.

Fino al 2012 veniva applicata l'addizionale Irpef dello 0,2 per cento su tutti i redditi. Con questa nuova delibera le persone con redditi bassi sono esonerati dall'imposta. Il comune rinuncia a circa 50.000 euro di entrate. Altri comuni hanno ridotto l'addizionale: solo Montagna, in Alto Adige, l'ha cancellata del tutto.

Egna, Largo Municipio a doppio senso

EGNA

Al termine dei lavori in Largo Municipio si tornerà a circolare a doppio senso. Lo ha assicurato il sindaco Horst Pichler l'altra sera in occasione della riunione di "Egna Futura", l'associazione, presieduta da Martin Zambaldi, che lo scorso anno ha promosso una serie di eventi con l'obiettivo di rivitalizzare il centro del paese. L'annuncio dell'abolizione del senso unico, attualmente in vigore, è stata accolta con favore da commercianti e ristoratori del paese che in



Il sindaco
Horst Pichler

più occasioni avevano sollecitato l'amministrazione a ripristinare la "vecchia" circolazione. Nel corso dell'incontro il sindaco ha parlato anche di turismo. Nonostante la crisi, ad Egna i pernottamenti sono aumentati del 3,5%. «Dobbiamo - ha esortato Pichler - continuare ad essere propositivi: solo facendo sempre nuove iniziative si conquistano turisti e visitatori». Il sindaco ha quindi ringraziato tutti coloro che si sono dati da fare e hanno contribuito a rendere attrattivo il principale centro della Bassa Atesina.